



## Piano Sociale di Zona

---

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

---

### **AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO - FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2017 DGR N. X/ 6974 DEL 31.07.2017**

#### **1 - PREMESSA**

In data 31.07.2017 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. X/ 6974 “Determinazioni in merito alla ripartizione del Fondo Sociale Regionale 2017”.

Secondo l’ottica programmatica indicata da Regione Lombardia, le risorse del Fondo Sociale Regionale insieme alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc) concorreranno alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2015/2017 attraverso il cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani. Le risorse si inseriscono inoltre nel percorso avviato da Regione Lombardia con il programma “**Reddito di Autonomia**”, di cui alla D.G.R. 18 aprile 2016 n. 5060, che promuove lo sviluppo delle politiche di coesione e inclusione sociale rivolte alle situazioni di vulnerabilità economica e sociale delle famiglie e alle nuove forme di povertà.

Le risorse del FSR sono poste a disposizione per il sostegno delle unità d’offerta sociali e dei bisogni delle famiglie.

#### **2 - RISORSE**

Per l’anno 2017, sono stati confermati i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale di parte corrente che, come da allegato A) della DGR citata, avviene mediante l’assegnazione in forma indistinta delle risorse per ambito territoriale, e comporta, da parte dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito distrettuale, la definizione dei criteri di utilizzo delle stesse.

I criteri di riparto dell’assegnazione all’Ambito territoriale sono

- 50% su base storica in considerazione del livello di sviluppo della rete delle unità d’offerta sociali raggiunto nel corso degli anni negli Ambiti territoriali e degli accessi ai servizi anche da parte di utenti non residenti nel Comune di ubicazione dell’unità di offerta;
- 50% su base capitaria in considerazione della densità di popolazione residente nei diversi territori, così come convenuto con Anci Lombardia.

Il fondo assegnato all’Ambito distrettuale del Magentino per l’anno 2017 è pari a € 607.913,00.

#### **3 - MODALITA’ E DESTINATARI**

Si precisa che l’Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell’Ambito e in continuità con le scelte compiute nell’anno precedente, nel definire e approvare il piano di riparto concentrerà il

---

finanziamento del fondo Sociale Regionale nei confronti di servizi strutturati stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che siano diffusi nella maggior parte dei Comuni dell'Ambito.

Pertanto, così come definito dall'Assemblea dei Sindaci in data 5 ottobre 2017, le unità di offerta della rete sociale regionale che saranno finanziate attraverso il Fondo Sociale Regionale attribuito all'ambito del magentino, sono:

**Area Minori** : a) Asili nido e Micro nidi; b) ADM; c) affido familiare e interventi ex art. 80 e 81;

**Area Anziani** : a) SAD;

**Area Disabili**: a) SADH; b) CSE;

**Altri Interventi**: a) inserimenti lavorativi – borse lavoro-voucher lavoro

Le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso ed essere presenti nel gestionale AFAM con proprio codice struttura.

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente Gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2016.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2017.

Il FSR non può essere destinato al finanziamento di unità di offerta sperimentali.

L'Assemblea distrettuale dei Sindaci definisce e approva:

- I criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2017
- il piano di assegnazione dei contributi
- i criteri di assegnazione
- le motivazioni dell'eventuale esclusione dei contributi agli enti esclusi

Pertanto la presentazione della domanda di contributo non comporta l'assegnazione dello stesso che avverrà sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

#### **4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli Enti Gestori delle Unità d'offerta sociali che rientrano tra i destinatari interessati al riparto del finanziamento del FSR dovranno presentare la domanda di contributo (allegato A) e la relativa scheda di rendicontazione dell'attività anno 2016.

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo pec [egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net](mailto:egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net) e dovranno obbligatoriamente avere in allegato tutta la documentazione indicata nella domanda di contributo. Il facsimile della domanda è scaricabile dal sito [www.pdzmagentino.it](http://www.pdzmagentino.it).

La domanda di contributo corredata dalle schede di rendicontazione delle attività anno 2016 devono essere inviate all'ufficio di Piano entro e non oltre il 24 ottobre 2017.

#### **5 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande saranno valutate applicando i criteri e le modalità di calcolo dettagliatamente indicati nel documento "Criteri di Riparto e Modalità di utilizzo del Fondo Sociale Regionale – anno 2017" approvato in data 5 ottobre 2017 allegato al presente avviso.

---

## **6 - MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE CON INCLUSI GLI ENTI ESCLUSI CON LE MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE**

Gli esiti della valutazione saranno approvati dall'Assemblea dei Sindaci e ne sarà data comunicazione a tutti i soggetti gestori che hanno presentato domanda via pec agli indirizzi indicati.

## **7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà erogato in due tranches, un acconto e un saldo, in funzione dei trasferimenti regionali.

## **8 - CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI**

L'Ufficio di Piano svolgerà i controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dai soggetti gestori richiedenti.

Qualora a seguito dei controlli il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, l'Ufficio di Piano procede alla revoca del beneficio e procede ai sensi dell'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000, dandone comunicazione a Regione Lombardia.

## **9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti saranno raccolti dall'Ufficio di Piano e trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso.

Inoltre i dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici preposti per legge a ricevere informazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della predetta legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi

## **10 - A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano al seguente recapito telefonico: 02/9784503 e al seguente indirizzo di posta elettronica: [ufficiodipiano@comunedimagenta.it](mailto:ufficiodipiano@comunedimagenta.it)

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito [www.pdzmagentino.it](http://www.pdzmagentino.it) e sul sito dei comuni afferenti al piano di zona del magentino.

Magenta, lì 2017-10-03

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

---